

DescrivEdendo
"Le immagini della Fantasia"
"Peter Pan"
di **Svetlin Vassilev**

"Peter Pan" è il titolo di questa illustrazione realizzata nel 2009 da Svetlin Vassilev, artista bulgaro che attualmente risiede in Grecia.

Misura 33 cm in altezza per 48 cm di larghezza e si presenta quindi come un rettangolo con il lato più lungo posto in orizzontale.

L'illustrazione utilizza tinte acriliche, e nonostante il riferimento a personaggi di fantasia, risulta realistica, cioè riproduce forme e proporzioni come li percepirebbe l'occhio umano.

Il soggetto è una scena ispirata alle storie di Peter Pan, personaggio creato da J.M.Barrie all'inizio del '900, che raccontano di un bambino che non voleva crescere, ma continuare a volare libero nel suo mondo fantastico e ricco di avventure. Va tenuto presente che l'interpretazione che ne dà l'artista in questa illustrazione è diversa da quella molto nota realizzata in passato da Walt Disney.

La scena rappresentata è composita e ritrae ciò che si svolge su un veliero di pirati: sulla sinistra, in primo piano, si sta svolgendo un duello a colpi di spada fra Peter Pan e il suo nemico Hook, noto in Italia come Capitan Uncino, un malvagio pirata che al posto di una mano ha per l'appunto un uncino di ferro. Mentre il duello è ancora in corso, sulla destra l'inquadratura si allarga a riprendere altri personaggi presenti sul veliero: alcuni bambini e i resti della ciurma di pirati ormai sconfitta.

L'artista riesce a rappresentare la scena adottando un angolo visuale insolitamente ampio, con la figura di Capitan Uncino che primeggia sulla sinistra e una panoramica del ponte dell'imbarcazione su cui sono raffigurati in prospettiva i personaggi secondari.

Descriviamo ora più in particolare i vari elementi che compongono l'illustrazione, a partire da quelli che risultano più vicini all'osservatore e quindi spostandoci progressivamente dalla parte sinistra a quella destra della scena.

A sinistra nell'illustrazione, Capitan Uncino è rappresentato di tre quarti di spalle con il corpo girato verso destra. È impegnato a fronteggiare Peter Pan che in volo gli si sta scagliando contro e inarca quindi la schiena all'indietro come per schivarne la traiettoria. Contemporaneamente alza il braccio destro verso l'alto per difendersi con l'uncino dalla spada del suo nemico, mentre quello sinistro resta teso verso il basso con la spada puntata verso terra. Sotto il ventre prominente, le gambe tenute aperte paiono aver appena compiuto un balzo e solo la punta dello stivale sinistro è a contatto con le assi che ricoprono l'imbarcazione. Capitan Uncino è raffigurato con folti capelli neri, lunghi e ricci, sopracciglia nere molto spesse, barba e lunghi baffi. Sul volto, di profilo, ha un'espressione arcigna: guarda con cattiveria Peter Pan e ha un naso adunco e la bocca sottile con gli angoli rivolti verso il basso. Indossa una blusa arancione con fascia blu in vita e sopra una lunga giacca rossa con bordi e fodera damascata anch'essa arancione, dalla quale spuntano voluminosi polsini bianchi ricamati. Più sotto, pantaloni blu al ginocchio e calze arancioni dentro a stivaletti a punta con tacco, risolto e fibbia.

Al di sopra di Capitan Uncino, nella parte superiore sinistra dell'illustrazione, si vede Peter Pan, che mostra prevalentemente il lato sinistro. È un bambino capace di volare, anche se non ha le ali. Sembra essere appena disceso dal bordo superiore dell'illustrazione dove restano non visibili una parte delle sue gambe e i piedi, per proseguire secondo una traiettoria orizzontale verso sinistra, dove se il suo avversario non avesse parato la mossa con l'uncino e ritraendosi all'indietro, avrebbe potuto colpirlo con la spada. Egli la tiene dritta davanti a sé impugnata con entrambe le mani e le braccia protese in avanti.

Peter Pan ha un viso minuto e lineamenti delicati, girato di tre quarti per guardare negli occhi Capitan Uncino. Porta un copricapo come quello dei primi aviatori, con grossi occhiali per il volo che tiene sollevati sopra la fronte, sulla nuca spuntano corti capelli biondi e ricci. Il suo corpo esile e slanciato è visibile fino a metà delle gambe ed è ricoperto da un corpetto aderente marrone senza maniche, un gonnellino corto piumato, sempre marrone e calzamaglia chiara.

Davanti a Capitan Uncino una scala in salita conduce al ponte di comando del veliero e nascosta fra i gradini e una balaustra c'è una bambina, che appare impaurita nell'assistere al duello e si tiene le mani sulla bocca. Salendo la scala e proseguendo verso destra, sul ponte di comando, che è tutto circondato dalla balaustra, si scorgono in successione: una lanterna sulla quale poggia il cappello nero a punta, con intorno piume bianche di Capitan Uncino;

un cannone; il tipico stemma dei pirati col teschio e il nome del veliero, Jolly Roger; e infine la ruota del timone.

Sotto il ponte di comando sette bambini guardano davanti a sé con espressione smarrita: sono tutti vestiti poveramente, a piedi scalzi, scapigliati. Un paio di loro impugnano grosse spade o indossano cappelli sottratti ai pirati, che sembrano essere stati ormai vinti: uno di essi si intravede a terra legato e un altro sembra essere stato gettato a testa in giù dentro a un barile.

Anche sul ponte della nave si scorgono alcuni segni del trambusto che si è appena concluso: scarpe spaiate, una palla di cannone, un'ascia, una corda.

Al di sopra del ponte di comando si intravedono le grosse vele della nave e il reticolo di corde che serve a manovrarle.

Sullo sfondo, si erge in lontananza il profilo montagnoso di un'isola con sparuti alberi sui pendii.

La luce appare intensa e diffusa, senza provocare ombre nette. Mentre appaiono più chiare le zone superiori dell'illustrazione, quelle inferiori, specie sulla destra, dove ci sono i bambini, sono meno luminose.

Gran parte della scena, con il ponte del veliero, gli oggetti e le figure infantili che contiene, e così pure le sue larghe vele distese, sono colorati sui toni del blu e dell'azzurro. Spiccano decisamente Capitan Uncino, con i suoi toni rosso-aranciati e Peter Pan, sui toni del marrone. Delicato infine lo sfondo dell'isola, sui toni del rosa, compresi i suoi alberi. L'insieme delle tinte pastello usate dall'artista conferisce una particolare atmosfera all'illustrazione, sospesa fra favola e realtà.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di febbraio 2024, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano di Monza.

